



ISTITUTO AGRARIO
DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

deliberazione n. **62**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO:

Art. 2, comma 2, lettere k) e l) del ROF: nomina dirigente CTT dal 1 gennaio 2018 e altre determinazioni per l'anno 2017.

Il giorno **7 dicembre 2016** ad ore **14:15**, nella sala delle sedute in seguito a regolamentare convocazione, si è riunito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

sotto la presidenza del presidente:

	PRESIDENTE	ANDREA SEGRE⁹	
Presenti:	VICEPRESIDENTE	GABRIELE CALLIARI	assente
	CONSIGLIERE	DIEGO COLLER	assente
	CONSIGLIERE	BENIAMINO FRANCH	
	CONSIGLIERE	MICHELE ODORIZZI	
	CONSIGLIERE	MAURIZIO PETROLI	
	CONSIGLIERE	FLAVIO PEZZI	assente
	CONSIGLIERE	VIGILIO PINAMONTI	
	CONSIGLIERE	VITTORINO COVI	
	CONSIGLIERE	ALESSANDRO BERTAGNOLI	assente
	CONSIGLIERE	LINO LUCCHI	
	CONSIGLIERE	ENZO FRANZOI	
	REVISORE	MARIA TERESA BERNELLI	assente
	REVISORE	ADRIANO DI PAOLO	
	REVISORE	LAURA PEDRON	assente

Funge da segretario verbalizzante il dott. Sergio Menapace.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

PREMESSE:

- constatato che il 31 dicembre 2016 è in scadenza l'incarico di Dirigente del Centro Trasferimento Tecnologico (CTT) e pertanto lo stesso dal 1 gennaio 2017 risulta vacante;
- rilevato che il Dirigente attualmente in carica è prossimo al conseguimento del diritto al collocamento in pensione;
- rilevato altresì che dal 1 marzo 2017 cessa per collocamento in pensione anche il Responsabile del Dipartimento sperimentazione e servizi tecnologici;
- viste le professionalità già in forza all'interno del CTT ed individuato il dott. Claudio Ioriatti, tecnologo di prima fascia ed attuale responsabile del Dipartimento filiere agroalimentari, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 11, comma 2 del Regolamento di organizzazione e funzionamento (ROF), quale dipendente cui affidare l'incarico di Dirigente del CTT;
- ritenuto tuttavia opportuno garantire che la nomina del nuovo Dirigente avvenga con gradualità e senza soluzioni di continuità in ordine alle attività e rapporti in essere o divenire del CTT;
- ritenuto pertanto che tale incarico di Dirigente possa essere attribuito con decorrenza 1 gennaio 2018 utilizzando il 2017 come anno di assunzione crescente di funzioni attraverso l'attribuzione dell'ulteriore incarico di responsabile del Dipartimento sperimentazione e servizi tecnologici dal 1 marzo al 31 dicembre 2017 - con conseguente attribuzione dell'incarico di responsabile di entrambi i dipartimenti del CTT - e il coinvolgimento graduale nell'individuazione delle scelte dirigenziali da parte del Dirigente pro tempore del CTT e ciò in modo da essere pienamente operativo dal 1 gennaio 2018;
- viste le direttive impartite dalla Provincia in materia di personale e di contenimento della spesa;
- rilevato che il finanziamento previsto dall'Accordo di programma vede una riduzione costante delle risorse a disposizione della Fondazione;
- ritenuto congruo attribuire per l'incarico di Dirigente del CTT decorrente dal 1 gennaio 2018 un'indennità annua di funzione di Dirigente che integra il trattamento economico percepito dal dott. Ioriatti fino a determinare una retribuzione globale di fatto annua complessiva su 14 mensilità di Euro 95.000,00 e, in sostituzione del premio di partecipazione e di risultato di cui agli artt. 68 e 69 del CCPL enti di ricerca di cui alla L.P. 14/2005, un'indennità annua di funzione massima di Euro 15.000,00 da corrispondersi in relazione al grado di conseguimento degli obiettivi assegnati dal Direttore generale;
- ritenuto altresì congruo attribuire per gli incarichi e i compiti aggiuntivi previsti per il 2017 e come sopra descritti un'indennità di funzione omnicomprensiva di Euro 15.000 annui per 12 mensilità;
- visto l'art. 4 (Rappresentanza della Fondazione) del ROF che, al comma 2, prevede che i dirigenti di struttura di primo livello hanno la rappresentanza negoziale nei limiti delle procure loro conferite;
- ritenuto opportuno rendere opponibile ai terzi esterni i correlati poteri di rappresentare la Fondazione, nel doppio limite della competenza individuata dalla declaratoria e delle risorse finanziarie del budget assegnato ed in armonia con il coordinamento del Direttore generale;
- visto l'articolo 2, comma 2, del ROF che attribuisce al Consiglio di amministrazione la funzione di conferire procure ai dirigenti e responsabili di struttura, a ciò autorizzando

espressamente il Presidente, attribuendo ai responsabili di struttura poteri gestionali e di spesa;

- visto il combinato disposto tra l'art. 8 c. 1 dello Statuto, e l'art. 2, c. 2 lettere k) e l) del ROF della Fondazione, che stabiliscono la competenza del Consiglio a deliberare riguardo a nomina dei dirigenti e preposizione a strutture di II livello.

Tutto ciò premesso:

- visti gli atti sopraccitati,

all'unanimità dei voti legalmente espressi

d e l i b e r a

- 1) di nominare, nell'attesa della ristrutturazione del Centro, dal 1 marzo al 31 dicembre 2017, quale responsabile del Dipartimento sperimentazione e servizi tecnologici del CTT, il dott. Claudio Ioriatti;
- 2) di coinvolgere gradualmente nel corso del 2017 il dott. Claudio Ioriatti nell'individuazione delle scelte dirigenziali di competenza del Dirigente pro tempore del CTT;
- 3) di nominare, con decorrenza 1 gennaio 2018 e scadenza 31 dicembre 2019, quale Dirigente preposto alla struttura del CTT, il dott. Claudio Ioriatti, tecnologo di I fascia dipendente della Fondazione;
- 4) di attribuire nell'anno 2017, per gli incarichi e i compiti previsti ai punti 1) e 2) e di responsabile del Dipartimento filiere agroalimentari di cui alla seduta del 18 dicembre 2014, un'indennità di funzione omnicomprensiva di Euro 23.000 annui da corrispondersi per 12 mensilità;
- 5) di attribuire per la durata dell'incarico di cui al punto 3) di Dirigente del CTT, un'indennità annua di funzione di Dirigente che integra il trattamento economico percepito fino a determinare una retribuzione globale di fatto annua complessiva su 14 mensilità di Euro 95.000,00 e, in sostituzione del premio di partecipazione e di risultato di cui agli artt. 68 e 69 del CCPL enti di ricerca di cui alla L.P. 14/2005, un'indennità annua di funzione massima di Euro 15.000,00 da corrispondersi in relazione al grado di conseguimento degli obiettivi assegnati dal Direttore generale;
- 6) di demandare al Direttore generale l'adozione degli atti conseguenti;
- 7) di autorizzare, nei tempi che saranno congrui, il Presidente ed, in caso di assenza o impedimento, il Vicepresidente, alla sottoscrizione della procura da conferire alla nuovo Dirigente del CTT, il dott. Claudio Ioriatti, con effetto dal 1 gennaio 2018 e della contestuale revoca della procura al dott. Michele Pontalti;
- 8) di approvare, in base alle competenze previste nella declaratoria del CTT, il testo della procura, che si allega alla presente come parte integrante e sostanziale;
- 9) di autorizzare il Presidente/Vicepresidente ad apportare eventuali modifiche formali all'atto richieste dal notaio rogante;
- 10) di dare atto che le spese notarili ed i diritti di pubblicazione della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, derivanti dal presente provvedimento sono posti a carico

del bilancio 2017 della Direzione generale della Fondazione;

11) di dare atto che per tutte le spese, ad eccezione del precedente punto, si fa fronte con il budget a carico del CTT.

==== o O o ====

Adunanza chiusa ad ore **18:30**.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

GF/f.to Gabriele Fauri

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

- dott. Sergio Menapace -
f.to Menapace

IL PRESIDENTE

- prof. Andrea Segrè -
f.to Segrè

(Allegato parte integrante e sostanziale alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 62 di data 07/12/2016, composto di n. 4 facciate)

Repertorio n. 00.000

Atto n. 00.000

REVOCA DI PROCURA
e CONFERIMENTO DI NUOVA PROCURA

Il signor:

- **prof. ANDREA SEGRE'** nato a Trieste (TS) il giorno 5 febbraio 1961 domiciliato per la carica in San Michele all'Adige (TN), via E. Mach n. 1, Carta di identità, rilasciata dal Comune di Bologna, in data 19/3/2014,

il quale interviene al presente atto **nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della**

"FONDAZIONE EDMUND MACH"

con sede in San Michele all'Adige (TN), Via E. Mach n. 1, Codice Fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di Trento 02038410227,

a ciò autorizzato giusta deliberazione n. .. del Consiglio di amministrazione della Fondazione Edmund Mach adottata nella seduta di data 7/12/2016,

- visto l'Atto costitutivo e lo Statuto della Fondazione Edmund Mach, modificato da ultimo con atto notarile del dott. Paolo Piccoli, notaio in Trento, di data 25/3/2014 rep. n. 38.249/14.152, registrato a Trento il giorno 2/4/2014 al n. 3306, S. 1T;

- visto l'art. 18, c. 2 e 3 che attribuiscono al Direttore generale l'assunzione della visione unitaria degli indirizzi e degli obiettivi varati dal Consiglio di amministrazione e dal Presidente ed è chiamato a rispondere della loro attuazione complessiva. A tal fine il direttore generale garantisce la maggiore efficienza, economicità ed efficacia delle risorse impiegate nelle attività della Fondazione. Svolge **funzioni di coordinamento nei confronti dei dirigenti** in ordine al perseguimento degli obiettivi e all'attuazione dei piani e programmi della Fondazione;

- visti, in particolare, gli artt. 17, c. 3 e 18, c. 4 dello Statuto secondo i quali **la responsabilità tecnica e gestionale delle attività della Fondazione è delegata a dirigenti o responsabili di struttura**, i quali rispondono del raggiungimento degli obiettivi, dell'attuazione dei programmi, dell'osservanza delle direttive e delle priorità stabilite dal Consiglio di amministrazione e dal Presidente, **in armonia con la funzione di coordinamento del Direttore generale;**

- visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento (di seguito ROF), con particolare riguardo agli articoli 2 (Organi collegiali di amministrazione e delega di competenze), 3 (Competenze del Presidente), 4 (rappresentanza della Fondazione), 10 (Articolazione della struttura della Fondazione), 11 (Dirigenza e responsabili

(Allegato parte integrante e sostanziale alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 62 di data 07/12/2016, composto di n. 4 facciate)

di struttura), 13 (Funzioni del Direttore generale), 14 (Funzioni del dirigente) e 15 (Documenti programmatici);
- preso atto che nella seduta del 7/12/2016 il Consiglio di amministrazione ha attribuito l'incarico di Dirigente del Centro Trasferimento Tecnologico (CTT) della Fondazione alla dott. Claudio Ioriatti, con decorrenza dalla scadenza del dirigente in carica e durata fino alla durata dell'incarico, e quindi è nominato con decorrenza 1/1/2018 il dott. **Claudio Ioriatti** - Dirigente del CTT della Fondazione Mach;

d i c h i a r a

A) di revocare, come con il presente atto revoca, con effetto dal 1/1/2018, la procura a suo tempo conferita al signor:

- **Dott. Michele Pontalti** nato a Trento il giorno 5/2/1955, Codice Fiscale **PNT MHL 55B05 L378P**, **Dirigente CTT** della Fondazione Mach, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione Edmund Mach, Via E. Mach, 1, San Michele all'Adige;

giusta procura autenticata nella firma dal dott. Paolo Piccoli, Notaio in Trento, in data 27/04/2011, rep. n. 35.966/12.727, reg.ta a Trento il giorno 3/05/2011 al n. 4879, S. 1T.

Il Notaio autenticante è esonerato dal notificare la revoca della procura sopra citata in quanto l'interessato, dal 1/1/2018, non esercita più le funzioni di Dirigente CTT, (ultimo giorno di esercizio 31/1/2017);

B) di nominare procuratore della Fondazione, con effetto dal 1/1/2018, Il signor:

- **dott. CLAUDIO IORIATTI** nato a Baselga di Pinè (TN) il giorno 20/03/1958, Codice Fiscale **RTT CLD 58C20 A694I**, **Dirigente del Centro Trasferimento Tecnologico (CTT)** della Fondazione Edmund Mach, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione Edmund Mach, Via E. Mach, 1, San Michele all'Adige;

conferendo alla medesima procura affinché, in nome e per conto della Fondazione Edmund Mach, collocato in posizione apicale con l'incarico di **Dirigente del Centro Trasferimento Tecnologico (CTT)** della Fondazione, nei limiti della declaratoria del CTT, nel rispetto del budget annuale approvato, con il coordinamento del direttore generale provveda a:

- stipulare, modificare, risolvere contratti di ogni tipologia, (eccetto quelli di appalto per l'acquisto di beni e servizi, nonché per la realizzazione di lavori), anche a mezzo di corrispondenza commerciale, fino ad un valore pari ad Euro 500.000 (Euro cinquecentomila/00), per consulenze e incarichi professionali fino al valore stabilito dal ROF;

(Allegato parte integrante e sostanziale alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 62 di data 07/12/2016, composto di n. 4 facciate)

- prendere in locazione o licenza d'uso beni mobili ed immateriali nonché prendere in locazione beni immobili, fino ad un valore pari ad Euro 500.000 (Euro cinquecentomila/00);
- concedere in locazione o licenza d'uso beni mobili ed immateriali nonché concedere in locazione beni immobili;
- stipulare, modificare, risolvere contratti attivi di ogni tipologia (contratti che prevedono solo entrate per la Fondazione, tra i quali, a titolo esemplificativo, contratti di consulenza e collaborazione nei quali la Fondazione mette a disposizione di soggetti terzi le proprie conoscenze scientifiche per attività di analisi, ricerca e/o formazione a fronte di un corrispettivo e convenzioni per le quali la Fondazione riceve dei finanziamenti) senza limiti di valore;
- stipulare contratti di lavoro parasubordinato, ed adottarne i relativi provvedimenti di gestione;
- sottoscrivere corrispondenza, dichiarazioni, svolgere qualsiasi pratica ed ogni ulteriore atto scritto utile e necessario, ivi inclusa la presentazione di denunce, esposti e querele all'Autorità giudiziaria;
- l'adozione di atti e la sottoscrizione di contratti e dichiarazioni che riguardano il CTT;
- la presentazione di esposti/denuncia alla procura della Corte dei conti;
- per quanto attiene agli adempimenti di cui al **Codice per il trattamento dei dati personali** (D.Lgs. 196/2003): la presente procura comporta la responsabilità del trattamento dei dati, secondo quanto stabilito dalle disposizioni in materia di sicurezza e tutela dei dati personali, adottate nei documenti programmatici in modo da offrire indicazioni pratiche in ordine alle varie misure (organizzative, procedurali, tecniche e logistiche) necessarie a garantire un idoneo livello di sicurezza delle banche dati;
- per quanto attiene agli adempimenti relativi alla **normativa antifumo** (L. 584/1975 e art. 18 della legge provinciale 13/2004): la presente procura consente la designazione di uno o più funzionari incaricati di procedere alla contestazione di eventuali infrazioni, alla verbalizzazione nonché alla redazione ed inoltro del rapporto, nonché l'apposizione dei cartelli di segnalazione;
- per quanto attiene agli adempimenti previsti dalla **normativa sulla tutela dell'ambiente** (D.Lgs. 152/2006): la presente procura comporta la responsabilità per ogni atto ed adempimento previsto dalla normativa sopra richiamata; in particolare gli adempimenti previsti: dalla Parte terza Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e

(Allegato parte integrante e sostanziale alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 62 di data 07/12/2016, composto di n. 4 facciate)

di gestione delle risorse idriche; dalla Parte quarta Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati e dalla Parte quinta Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera;
- per quanto attiene agli adempimenti previsti dalla **normativa in materia di tutela della salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro** (D.Lgs. 81/2008), in qualità di datore di lavoro così come individuato dalla lett. b), co. 1, dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008: la presente procura comporta la responsabilità per ogni atto, adempimento e obbligo previsto dalla normativa sopra richiamata.
E' espressamente esclusa la subprocura.

IL SEGRETARIOVERBALIZZANTE

- dott. Sergio Menapace –
f.to Menapace

IL PRESIDENTE

- prof. Andrea Segrè –
f.to Segrè